

REPERTORIO N. 2319

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

ATTO AGGIUNTIVO

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio

30 maggio 2022

In Roma, in una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avanti a me, Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante Vicario della predetta Università, autorizzata a ricevere atti in forma pubblic-amministrativa con Disposizione della Direttrice Generale n. 892 del 16 febbraio 2022, sono comparsi:

- Monica FACCHIANO, nata a ...OMISSIS..., il ...OMISSIS..., domiciliata per la carica ove appresso, che interviene al presente atto in virtù del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 65 del 13 gennaio 2016 e ss. mm. ii., dell'art. 2 - 2.1 della Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013 e della Disposizione Direttoriale n. 4627 del 23 dicembre 2021, nella sua qualità di Direttrice dell'Area Patrimonio e servizi economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel prosieguo del presente atto altresì denominata "Università", con sede in Roma, P.le Aldo Moro, civico n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587 e Partita I.V.A. n. 02133771002;

- Stefano BACCELLONI, nato a ...OMISSIS..., il ...OMISSIS..., domici-

liato per la carica come appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di Consigliere della Società IVS ITALIA SPA con i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società medesima con il verbale del 28 marzo 2022 che, prodotto in copia conforme digitale al documento originale analogico, si allega al presente contratto sotto la lett. "A".

La Società IVS ITALIA SPA, nel prosieguo del presente atto definita "Concessionario", è iscritta al numero REA 368038, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 03320270162, con sede legale in Seriate (BG), Via dell'Artigianato, civico numero 25, cap. 24068, capitale sociale interamente versato € 65.000.010,00.

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io, Ufficiale Rogante Vicario, sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale

#### S I P R E M E T T E

- che con contratto Rep. n. 2281 del 22 ottobre 2018, registrato a Roma - Ufficio Territoriale di Roma 4 - Entrate - Serie 1T Numero 34835, in data 6 novembre 2018, a mio rogito, è stata affidata alla Società IVS ITALIA SPA la "Concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari preconfezionati presso le sedi dell'Università stessa (Città Universitaria e Sedi Esterne)", per la durata di anni cinque, decorrenti, dalla data di stipula del contratto medesimo, con scadenza al 21 ottobre 2023;

- che ai sensi del citato contratto il canone annuale a carico

del *Concessionario*, da corrispondere all'*Università* in rate semestrali anticipate, era costituito dalla somma di una quota fissa, pari ad Euro 900.500,00 (novecentomilacinquecento/00) + IVA, e di una quota variabile, pari al 2,05% (due/05) dell'incasso annuo;

- che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 è stata disposta, in particolare con il DPCM 4 marzo 2020, la sospensione dal 5 marzo 2020 delle attività didattiche nelle scuole e istituti di formazione di ogni ordine e grado, comprese le Università, misura poi confermata dalle successive disposizioni normative;

- che il "Commercio effettuato tramite distributori automatici" è stato mantenuto fra le attività ritenute essenziali o di prima necessità, elencate in allegato 1 al DPCM 11 marzo 2020, che ha disposto la chiusura generalizzata di altre attività commerciali;

- che la sospensione delle attività didattiche e della quasi totalità di quelle lavorative effettuate in presenza, disposta a partire dal marzo 2020, e il successivo prolungamento dell'emergenza e delle misure emergenziali, nonché le condizioni della cosiddetta "FASE 2" dell'emergenza, caratterizzate presso l'Ateneo dallo svolgimento delle attività amministrative, didattiche e di ricerca perlopiù in modalità telematica, hanno precluso la normale erogazione del servizio, determinando una drastica e prolungata riduzione degli utenti;

- che con pec assunta con prot. n. 23306/2020 del 18 marzo 2020, il *Concessionario* ha evidenziato il carattere di straordinarietà e imprevedibilità della situazione emergenziale e la sua incidenza sulla Concessione, ai fini della revisione delle condizioni contrattuali ex art. 165, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, riservandosi di quantificare l'impatto economico al termine dell'emergenza;

- che, con note prott. n. 24286 del 23 marzo 2020 e prot. 35700 del 15 maggio 2020, l'*Università* ha:

- preso atto di quanto notificato dal *Concessionario* con la suddetta PEC, manifestando la disponibilità a valutare l'incidenza economica sul servizio, nel rispetto dello stesso art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- disposto il pagamento parziale dell'ultima fattura emessa (n. 634/2020), relativa al semestre ottobre 2019 - aprile 2020, richiedendo al *Concessionario* il versamento della quota corrispondente alle quattro mensilità precedenti il periodo emergenziale (fino a febbraio 2020), pari ad Euro 388.455,24 IVA compresa, con storno delle due mensilità comprese nel periodo emergenziale (marzo - aprile 2020, importo stornato Euro 194.227,62);
- rinviato la rideterminazione e la fatturazione delle mensilità stornate e dei successivi canoni semestrali alla revisione economica eventualmente applicabile, secondo la normativa vigente, al termine dell'emergenza;

- che, con pec del 5 ottobre 2020 il *Concessionario* ha, tra l'altro, formalizzato la richiesta di revisione economica del contratto, richiamando l'art. 28-bis del D.L. 34/2020;

- che nella riunione promossa dall'*Università* a seguito della citata pec è stata concordata una riduzione del parco macchine attivo presso l'*Università* stessa, riduzione attivata in via sperimentale a partire da ottobre 2020, successivamente formalizzata con nota Prot. 91857 dell'11 dicembre 2020, con le modalità indicate nella nota medesima;

- che l'*Università*, con nota Prot. 14553 del 24 febbraio 2021, ha ribadito la disponibilità a rideterminare le condizioni di equilibrio economico finanziario della concessione e ha invitato il *Concessionario* a documentare ulteriormente l'andamento economico del servizio nel periodo successivo alla sospensione del canone;

- che, nel corso delle riunioni e interlocuzioni seguite alla nota prot. 14553/2021, è stato individuato, quale possibile criterio di revisione economica, la rideterminazione del canone basata sul Margine Operativo Netto (MON) del Piano economico finanziario (PEF) presentato in gara;

- che, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), con Relazione in data 30 dicembre 2021, corredata di specifica Analisi economica, ha dettagliato l'istruttoria della procedura di revisione del contratto, riepilogato le vicende della concessione ed esaminato la documentazione prodotta dal *Con-*

cessionario per il periodo di osservazione stabilito, da marzo 2020 a ottobre 2021, accertando che l'evoluzione della situazione emergenziale e le relative misure di contenimento dell'emergenza hanno obiettivamente inciso sulla Concessione e determinato un'eccessiva onerosità del servizio, in relazione all'obbligo di pagamento del canone concessorio, a fronte di condizioni di esercizio profondamente mutate per cause di forza maggiore;

- che, con Provvedimento n. 305/2022 del 21 gennaio 2022, l'Università ha approvato la revisione delle condizioni economiche del succitato contratto Rep. 2281 del 22 ottobre 2018 per il periodo emergenziale osservato, da marzo 2020 a ottobre 2021, nei termini ivi contenuti, al fine di ripristinare l'originario equilibrio economico-finanziario della concessione;

- che è necessario procedere alla stipula del presente atto aggiuntivo, al fine di formalizzare le condizioni revisionate nei termini previsti dal Provvedimento n. 305/2022 del 21 gennaio 2022 sopracitato;

- che è stata richiesta per la società IVS ITALIA SPA, in data 3 marzo 2022, l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. (Codice delle leggi antimafia), mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art.

92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, è possibile procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, decorsi 30 giorni dalla data della consultazione;

- che sino ad oggi non è pervenuta l'informazione prefettizia richiesta per il suindicato operatore economico.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 - Premesse** - Quanto contenuto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2 - Revisione contratto** - Le parti convengono di revisionare il contratto Rep. n. 2281 del 22 ottobre 2018, secondo il criterio economico basato sul Margine Operativo Netto (MON) del Piano Economico Finanziario (PEF), come descritto nella Relazione del R.U.P. in data 30 dicembre 2021 e nell'Analisi economica a corredo della stessa, che si allegano quale parte integrante del presente atto sotto la lett. "B".

**Art. 3 - Decurtazione del Canone Concessorio - marzo 2020 / ottobre 2021** - L'Università ratifica il pagamento parziale della fattura n. 634 del 3 marzo 2020 (importo parziale pagato Euro 388.455,24, IVA compresa), emessa per il canone semestrale ottobre 2019 - aprile 2020, con storno delle due mensilità di fatturazione interessate dal periodo emergenziale (marzo - aprile 2020, importo stornato Euro 194.227,62), nonché la sospensione temporanea dei pagamenti successivi.

L'Università autorizza il Concessionario al pagamento, previa

emissione di fattura posticipata, del canone relativo al periodo di emergenza sanitaria compreso fra marzo 2020 e ottobre 2021, rideterminato nell'importo complessivo di Euro 257.614,79 + IVA (duecentocinquantasettemilaseicentoquattordici/79), secondo il criterio basato sul MON del PEF presentato in gara, come indicato nella Relazione del R.U.P..

**Art. 4 - Posticipo fatturazione ed eventuale rideterminazione del canone ottobre 2021 / aprile 2022** - Le parti convengono di posticipare la fatturazione anche per il successivo semestre contrattuale, dal 22 ottobre 2021 al 21 aprile 2022, e di procedere, in base agli ulteriori dati forniti a consuntivo dal Concessionario, all'eventuale rideterminazione del relativo canone, secondo il medesimo criterio economico di cui all'art. 3, nonché alla valutazione dell'incidenza del periodo di disattivazione parziale del parco macchine.

**Art. 5 - Condizioni del contratto** - Per quanto non disposto dal presente atto, restano ferme le clausole del contratto Rep. n. 2281 del 22 ottobre 2018 e dei suoi allegati.

**Art. 6 - Informazione antimafia e recesso** - Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Università si riserva di recedere dal presente atto, qualora emergano dall'informazione prefettizia, citata in premessa e non ancora pervenuta, gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

**Art. 7 - Spese** - Tutte le spese inerenti e conseguenti al pre-

sente atto per registrazione, bolli e copie sono a carico del  
*Concessionario.*

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne presa piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io, Ufficiale Rogante Vicario, ho ricevuto il presente atto, in formato elettronico, composto da otto pagine per intero e tredici righe della nona pagina, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.).

Firmato digitalmente da:

Monica FACCHIANO

Stefano BACCELLONI

Io, sottoscritta, Ufficiale Rogante Vicario, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 28 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Firmato digitalmente da Angela Silvia LUONGO AUDITORE